



2° Forum EuroMediterraneo
**Dialoghi tra le Civiltà
del Mediterraneo
sulla Sicurezza
Alimentare**

**Il Ruolo della Cultura Alimentare
per uno Sviluppo Rurale Sostenibile**

9 - 11 novembre 2003
Castello Ducale
Corigliano Calabro - Cosenza


FORUM
EUROMEDITERRANEO



FORUM
EUROMEDITERRANEO

www.universitasitalica.it

SOTTO L'ALTO PATRONATO DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali



Regione Calabria

2° Forum EuroMediterraneo
**Dialoghi tra le Civiltà
del Mediterraneo
sulla Sicurezza
Alimentare**

**Il Ruolo della Cultura Alimentare
per uno Sviluppo Rurale Sostenibile**

9 - 11 novembre 2003
Castello Ducale
Corigliano Calabro - Cosenza

Con il Patrocinio:



Presidenza del Consiglio dei Ministri



Rappresentanza in Italia
della Commissione Europea



*Presidenza Italiana
del Consiglio dell'Unione Europea*

In Occasione:



Celebrazioni Ufficiali Italiane
per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2003
"Alleanza Internazionale contro la Fame"

Organizzato da:



*Fondazione
"Universitas Italica"*

Presentazione

Il Mediterraneo è storicamente la zona d'incontro di antiche storie millenarie da cui sono nate alcune delle più importanti civiltà del mondo contemporaneo: l'Ebraica, la Cristiana e l'Islamica.

In questo particolare momento storico, è la regione in cui coabitano crescenti sfide economiche, sociali, politiche, culturali e ecologiche, congiuntamente con irrisolte tensioni internazionali.

La Calabria costituisce una zona mediterranea dove si è radicata una diffusa consapevolezza della relazione tra "cibo" e "cultura", comune a tutti le genti del Mediterraneo.

Il 2° Forum EuroMediterraneo

La seconda edizione del Forum EuroMediterraneo, che si tiene nel castello ducale di Corigliano Calabro, in occasione del Semestre Italiano di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, propone la cultura alimentare mediterranea, con le sue molteplici diversità, come processo di crescita, di dialogo e di progresso per conseguire un sostenibile sviluppo rurale sia nei paesi industrializzati che in quelli in via di sviluppo che si affacciano nel Mediterraneo, in linea con gli obiettivi della recente riforma europea della Politica Agricola Comune (PAC).

Il Forum, ha l'intento di contribuire a consolidare il dialogo tra le culture e le civiltà Mediterranee avviato nel 1995 con il Processo di Barcellona e a rafforzare, in prospettiva della creazione, nel 2010, della zona di libero scambio Euro Mediterraneo, la crescita della sicurezza alimentare e della coesione sociale nel Mediterraneo.

Obiettivo

- **Definire una proposta congiunta tra regioni, università, istituti di ricerca ed istituzioni culturali dei Paesi Mediterranei per l'avvio di un progetto pilota per la costituzione di una Rete d'Eccellenza EuroMediterranea di Formazione ed Educazione per la Valorizzazione delle Diversità della Cultura Alimentare Mediterranea, capace di dare la possibilità alle diverse identità culturali di essere fattori determinanti per uno sviluppo sostenibile nel Mediterraneo.**

La Rete EuroMediterranea d' Eccellenza

Il progetto della Rete d' Eccellenza EuroMediterranea, fortemente voluto dall' Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Calabria, si prefigge di connettere, inizialmente partendo dalla Calabria e dall' esperienza della Rete ASP-net delle Scuole Associate all' UNESCO, alcune tra le esperienze più significative di sviluppo rurale avvenute nelle regioni mediterranee come base per l' elaborazione di un programma sperimentale di formazione e di educazione.

L' iniziativa nel suo complesso intende inoltre servire a consolidare i rapporti internazionali avviati in occasione del 1° Forum del 2002 e ad incrementare gli scambi con le altre regioni del Mediterraneo, promuovendo una più ampia circolazione delle informazioni riguardanti le culture alimentari dei paesi Mediterranei e delle loro produzioni alimentari tipiche.

Il 1° Forum EuroMediterraneo di Lamezia Terme

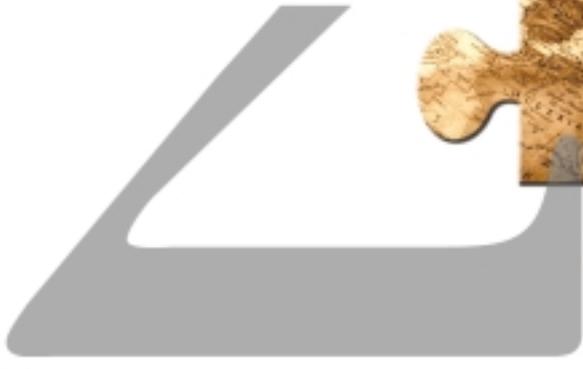
Facendosi carico della tradizione culturale pitagorica della Magna Grecia di interrogarsi sui valori di fondo della vita, sui concetti primari della realtà, sul rapporto dell' essere umano con la natura e con l' universo, la Fondazione "Universitas Italica" ha promosso l' organizzazione del 1° Forum EuroMediterraneo *"Nutrire la Mente - Combattere la Fame: Dialoghi tra le Civiltà del Mediterraneo"*, che è stato organizzato dal 9 al 11 Novembre 2002, dal Centro di Ricerca Agro-Alimentare della Calabria, a Lamezia Terme.

Il 1° Forum è stato realizzato con la collaborazione tecnica della Divisione Alimentazione e Nutrizione della FAO, della Rete Scuole Associate della Commissione Nazionale Italiana per l' UNESCO, dell' Ufficio Rapporti Internazionali del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria del Ministero dell' Istruzione, Università e Ricerca, del Ministero per le Attività Produttive, del Ministero della Salute, della Società Italiana di Nutrizione Umana, e della Sezione Italiana della Commissione Internazionale di Antropologia degli Alimenti.

Questo primo incontro preliminare è servito come momento pluridisciplinare tra esperti provenienti da 17 paesi per gettare le prime basi del quadro metodologico di riferimento per l' elaborazione della proposta di costituzione della Rete EuroMediterranea, in discussione nel Forum di Corigliano, come strumento di valorizzazione del patrimonio culturale alimentare del Mediterraneo da essere salvaguardato con le sue diversità nel processo globale di trasferimento delle conoscenze per una sicurezza alimentare per tutti.



FORUM EUROMEDITERRANEO





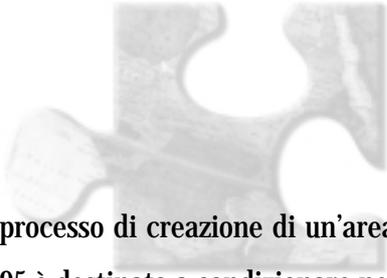
Il Secondo Forum “Dialoghi tra le Civiltà” prosegue il progetto per valorizzare in una Rete d’Eccellenza la tradizione alimentare europea e mediterranea.

Coniugare le diverse identità culturali rafforza nella coscienza collettiva la consapevolezza di una comune identità e favorisce la coesione e l’integrazione fra i popoli.

I valori della tradizione agraria e paesaggistica sono garanzia di quello sviluppo durevole e sostenibile che deve ispirare l’impegno e l’azione concreta di istituzioni, imprese e società civile.

Con questa consapevolezza rinnovo il mio apprezzamento alla Fondazione Universitas Italica per l’alto valore scientifico e culturale dell’iniziativa e invio agli illustri relatori e a tutti i presenti un augurio e un saluto cordiale.

Carlo Azeglio Ciampi
Presidente della Repubblica Italiana



Il processo di creazione di un'area di libero scambio fra paesi del mediterraneo avviato a Barcellona nel 1995 è destinato a condizionare nei prossimi anni gli assetti economici e politici dei Paesi che si affacciano su questo mare comune. Il partenariato euromediterraneo è il risultato ultimo di questo lungo processo di dialogo ed al tempo stesso il simbolo di un nuovo modo di intendere le relazioni, commerciali e non, fra paesi diversi. La creazione dell'area di libero scambio del mediterraneo fornisce ai paesi membri lo spunto per riflettere insieme su modelli di sviluppo che garantiscano la sicurezza alimentare, la sostenibilità di lungo periodo e che siano il frutto di una autentica collaborazione e non, come spesso è avvenuto nel passato, del prevalere delle economie più forti sulle altre.

In questo contesto l'agricoltura e la cultura alimentare, a cui questa ha dato vita nel corso dei secoli, meritano un ruolo di primo piano, non solo perché i prodotti agricoli rappresentano l'elemento chiave della sicurezza alimentare, ma anche perché essi hanno rappresentato da sempre il principale oggetto di scambio fra i paesi del mediterraneo.

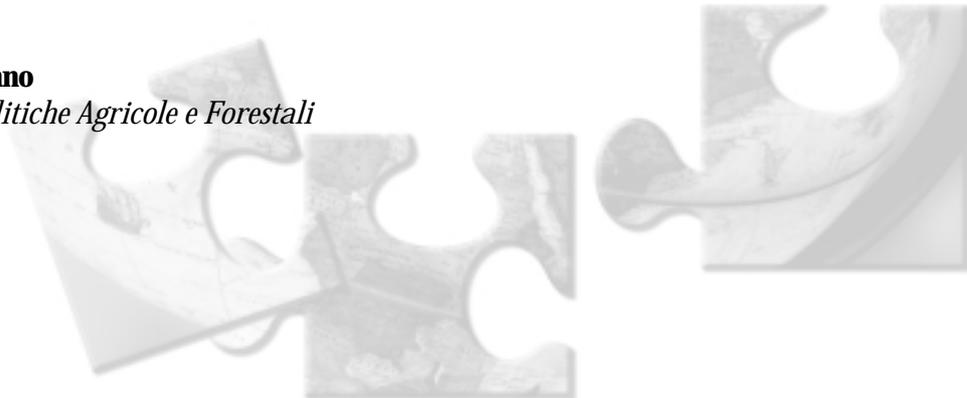
Attraverso questo Forum l'Italia vuole ribadire, come già fatto in altre occasioni, il proprio impegno a condividere la propria esperienza nel campo della sicurezza alimentare, della cultura alimentare e dello sviluppo rurale con i paesi partner del mediterraneo.

L'obiettivo è quello di assicurare uno sviluppo sostenibile delle aree rurali di tutti i Paesi che si affacciano sul mediterraneo. Occorre garantire alla popolazione agricola e rurale una qualità della vita soddisfacente che renda attrattive queste aree anche per le nuove generazioni. Questi obiettivi che la Politica Agricola Comunitaria ha individuato e perseguito sin dal 1988 possono essere realizzati nei Paesi mediterranei attraverso politiche di intervento dal basso e cioè stimolando gli attori locali alla creazione di partnerships per promuovere uno sviluppo intersettoriale locale (sulle stile dell'Iniziativa Comunitaria Leader).

Grande importanza ha in questo processo la creazione di networks internazionali per lo sviluppo e la condivisione delle conoscenze e delle culture locali e per l'integrazione, valorizzazione della varietà delle agricolture mediterranee che trovano una importante espressione nella cultura alimentare mediterranea. Questo è l'obiettivo principale che si prefigge il II Forum Euromediterraneo di Corigliano Calabro. Desidero formulare l'augurio che i lavori di questo Forum siano particolarmente proficui in vista delle prossime scadenze politiche, fra cui la Conferenza Euromediterranea dell'Agricoltura e della Pesca che si terrà a Venezia dal 25 al 27 novembre, ma anche in considerazione delle forti tensioni politiche che si avvertono a livello mondiale, che ci impongono di ripensare in maniera profonda i meccanismi che regolano i rapporti fra i popoli in un'ottica di sviluppo economico globale. Sono certo che da questo autorevole dibattito emergeranno importanti spunti di riflessione ed idee concrete per l'azione politica dei governi.

Giovanni Alemanno

Ministro delle Politiche Agricole e Forestali



Il mio non è, né potrebbe essere, un formale saluto da indirizzare agli intervenuti al 2° Forum Euromediterraneo “Dialoghi tra le Civiltà del Mediterraneo sulla Sicurezza Alimentare”.

Sento profondamente il desiderio di portare un messaggio che mi appartiene, prima ancora che nella qualità di Presidente di una Regione che si affaccia sul Mediterraneo, come Homo e Civis, figlio di una cultura che dal glauco mare di Ulisse ed Enea, ha appreso e coltivato il più profondo significato dell’Humanitas, non disgiunto dalla Pietas. Sensi e sentimenti dei quali oggi, più che nel passato prossimo o remoto, gli uomini del terzo millennio devono riappropriarsi.

Solo una tensione spirituale può guidarci lungo i sentieri dalla rinascita.

Rinascita interiore del singolo e della collettività.

Rinascita morale e civile, unico preludio alla rinascita economica e sociale.

Riconquistare per noi stessi ed in noi per gli altri gli infiniti spazi interiori coltivati, con le prime rudimentali scoperte, delle civiltà gravitanti sulle sponde del Mediterraneo; intelligenti e preziose invenzioni supportate da un potente lavoro mentale.

Le navi, ieri fragili legni dalle stive stracolme di anfore, seguivano le rotte commerciali stabilite secondo le priorità determinate dal dover approvvigionare non i soli popoli appartenenti ad un grande impero, ma anche gli eserciti che presidiavano le troppe terre conquistate.

Oggi ben altri mezzi di trasporto, più capienti e sicuri, auspichiamo forniscano, con gli esperti, gli strumenti necessari allo sviluppo ed alla crescita delle tante Genti che popolano le sponde e l’immediato entroterra del Mediterraneo; non chiediamo che si provveda alla loro sola sopravvivenza.

Concetti che abbiamo, in altre occasioni, ribadito perché crediamo fortemente nelle potenzialità che ciascuna etnia può, in maniera endogena, sviluppare.

Compito morale dei paesi industrialmente avanzati deve essere quello di creare i presupposti di una cooperazione tale da permettere la costruzione di un sistema altrettanto avanzato, economicamente e socialmente, nelle Civiltà del Mediterraneo.

Lo sviluppo economico potrà, quale meccanismo in un mondo che tende a raggiungere sempre più alti livelli di benessere, consentire la sopravvivenza dei Popoli e delle loro radici.

A quelle radici, tra l’Antico ed il Vecchio Continente, cui abbiamo attinto la linfa per crescere, dobbiamo offrire nuovo humus per i giovani virgulti che con i fiori daranno i frutti.

Giuseppe Chiaravalloti

Presidente della Regione Calabria

Programma

Domenica, 9 Novembre

Castello di Corigliano, Salone degli Specchi

9.00 Saluti di benvenuto

Dott. **Giovanni Battista Genova**
Sindaco di Corigliano

On.le **Giovanni Dima**
*Assessore Agricoltura, Caccia e Pesca,
Regione Calabria*

9.30 Apertura dei lavori

Presiede
On.le **Giuseppe Chiaravalloti**
Presidente della Giunta della Regione Calabria

Intervento d'apertura
Prof. **Mario Giancotti**
Presidente Fondazione Universitas Italica

Introducono
Dr. **Sandro Dernini**
Coordinatore del Forum

Dr. **Aldo Di Biagio**
*Capo Ufficio Rapporti Internazionali
Ministero Politiche Agricole e Forestali*

Dr. **Cosimo Lacirignola**
*Direttore dell'Istituto Agronomico
Mediterraneo di Bari -CIHEAM*

Cons. **Luca Fornari**
*Responsabile Programma Internazionalizzazione
Mezzogiorno, Ministero degli Affari Esteri*

10.00 Dialoghi Globali EuroMediterranei

Sessione 1°:

**“Food Safety” oppure “Food Security”
che significato hanno per la Valorizzazione
della diversità culturale Alimentare?**

Introduce

Prof. **Carlo Cannella**
*Direttore Istituto Scienza Alimentazione,
Università “La Sapienza”, Roma*

Interventi

Prof. **Mohamed Amr Hussein**
Istituto Nazionale per la Nutrizione, Il Cairo

Prof. **Nino Battistini**
*Presidente della Società Italiana
di Nutrizione Umana, Università di Modena*

Prof. **Rekia Belahsen**
Università Chouaib Doukkali, El Jadida, Marocco

Dr. **Joy Ngo De La Cruz**
*Segretario Scientifico Fondazione
per l'Avanzamento della Dieta Mediterranea,
Barcellona*

Prof. **Amer El-Fitouri Megri**
*Preside, Facoltà di Agraria,
Università di EL-Faleh, Tripoli*

Prof. **Antonia Trichopoulou**
Centro Nazionale per la Nutrizione, Atene

11.15 Coffee break

11.30 Dialoghi Globali EuroMediterranei Sessione 2°:

Il ruolo delle Reti per il rafforzamento della Sicurezza Alimentare

Introduce

Amb. **Evangelos Frangulis**
*Rappresentante Permanente
presso FAO/IFAD/Pam della Grecia*

Interventi

Amb. **Manfredo Incisa di Camerana**
Direttore Generale Aggiunto della FAO

Programma

Mr. **Abdelmajid Slama**

*Direttore Divisione Medio Oriente
e Nord Africa dell'IFAD*

Dr. **Alice Perlini**

*Direttore Generale Istituto Agronomico
per l'Oltremare*

12.45 Intervento di chiusura

On.le **Giovanni Alemanno**

Ministro delle Politiche Agricole e Forestali

13.30 Pranzo

15.00 Dibattito:

**La diversità come Fattore di Dialogo,
di Coesione e di Sviluppo Sostenibile**

Moderatore

Dr. **Pier Virgilio Dastoli**

*Direttore Rappresentanza in Italia
della Commissione Europea*

Interventi introduttivi

Dr. **Ugo Panetta**

*Ufficio Scolastico Regionale Calabria,
Ministero Istruzione, Università e Ricerca*

Dr. **Angiolina Oliveti**

*Presidente dell'Associazione dei Gal
della Calabria, Catanzaro*

Prof. **Cecilia Prezioso**

*Coordinatrice Nazionale ASP-net,
Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO*

Dr. **Ahmed Ben Abdallah**

*Coordinatore Nazionale ASP-net,
Commissione Nazionale Tunisina UNESCO,
Tunisi*

Dr. **Rim Arafeh**

*Assistente Segretario Generale Commissione
Nazionale Siriana UNESCO, Damasco*

Dr. **Francoise Aubaile-Sallenave**

*Museo Nazionale di Storia Naturale,
CNRS, Parigi*

Dr. **Marie-Paule Truel-Belmas**

*Coordinatore Nazionale ASP-net,
Commissione Nazionale Francese UNESCO,
Parigi*

Dr. **Anthony DeGiovanni**

*Assistente Direttore, Commissione Nazionale
Maltese UNESCO, Malta*

Dr. **Seraj Addin S.A. Essa**

*Rappresentante Permanente Aggiunto
della Libia presso le Agenzie ONU in Roma*

Dr. **Manuela Galhardo**

*Segretario Esecutivo Commissione Nazionale
Portoghese UNESCO, Lisbona*

Dr. **Zofija Klemen Krek**

*Segretario Generale della Commissione
Nazionale Slovena UNESCO, Lubiana*

Dr. **Abdul Fatah Lekcheik**

*Commissione Nazionale Libica UNESCO,
Tripoli*

Prof. **Miquel Martí**

*Coordinatore Nazionale ASP-net, Commissione
Nazionale Spagnola UNESCO, Barcellona*

Dr. **F. Xavier Medina**

*Coordinatore Dipartimento Culture
Mediterranee, Istituto Europeo del Mediterraneo
(IEMed), Barcellona*

Programma

Dr. **Hamed Mohammed Mervat**

*Commissione Nazionale Egiziana UNESCO,
Il Cairo*

Dr. **Tabet Naima**

*Segretario Generale Commissione Nazionale
Marocchina UNESCO, Rabat*

Dr. **Benalia Ounaoki**

*Segretario Generale Commissione Nazionale
Algerina UNESCO, Algeri*

Dr. **Andrea Panayides**

*Ministero dell'Educazione e della Cultura,
Commissione Nazionale Cipriota UNESCO, Cipro*

Dr. **Irena Vangjeli**

*Commissione Nazionale Albanese UNESCO,
Tirana*

Partecipano

Dr. **Raffaele Barberio**

*Presidente Consorzio Calabria & Innovazione,
Lamezia Terme*

Dr. **Elisabetta Bernardi**

Esperta di Comunicazione Alimentare, Roma

Dr. **Mario Carboni**

*Direttore Marketing e Comunicazione CRS4,
Cagliari*

Prof. **Pietro Gullo**

*Vice Presidente Fondazione Universitas Italica,
S. Pietro a Maida*

Dr. **Andreina De Tomassi**

*Giornalista, Esperta di Comunicazione
Alimentare e Territorio, Acqualagna*

Dr. **Maria Paola Graziani**

*Psicologa, Istituto di Scienza
dell'Alimentazione del CNR, Avellino*

Dr. **Alessandra Guigoni**

*Studiosa di socio-antropologia
dell'alimentazione, Cagliari*

Dr. **Piera Marin**

*Ufficio Rapporti Internazionali,
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*

Prof. **Armando Montanari**

Esperto della geografia del gusto, Roma

Dr. **Patrizia Ortolani**

*Ufficio Rapporti Internazionali,
Ministero Politiche Agricole e Forestali*

Dr. **Gianni Pastore**

*Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti
e la Nutrizione, Roma*

Dr. **Raffaele Perri**

*Ufficio Scolastico Regionale Calabria,
Ministero Istruzione, Università e Ricerca*

Dr. **Alessandra Pesce**

Istituto Nazionale di Economia Agraria, Roma

Dr. **Graziella Picchi**

Istituto Nazionale di Sociologia Rurale, Urbino

Ing. **Maurizio Prezioso**

Presidente Consorzio Multimedia, Chieti

Prof. **Pietro Scotto**

*Direttore Istituto di Fisiologia dell'Università
"Magna Grecia", Catanzaro*

Prof. **Rosario Sitari**

Università LUMSA, Roma

Programma

Ing. **Salvatore Siviglia**
*Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca
della Regione Calabria*

Dr. **Antonio Sorace**
*Esperto di Comunicazione Alimentare,
Acqualagna*

Prof. **Vito Teti**
*Centro Letterature e Antropologie
Mediterranee, Università della Calabria*

Lunedì, 10 Novembre 2003
Castello di Corigliano

9.00 Lavori chiusi al pubblico
**Sviluppo della Proposta Congiunta per la
Costituzione della Rete EuroMediterranea**

Introducono
Prof. **Edoardo Mollica**
*Dipartimento Patrimonio Architettonico
ed Urbanistico, Università Reggio Calabria*

Dr. **Vincenzo Fersino**
*CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo
di Bari*

Dr. **Safaa Elhussein Tawfik**
Istituto Nazionale per la Nutrizione, Il Cairo

13.00 Pranzo

15.00 Continuazione lavori chiusi al pubblico

16.30 Coffee break

**17.45 Costituzione Comitato Internazionale
Stesura Proposta Congiunta**

Martedì, 11 Novembre 2003
Castello di Corigliano

**9.00 Presentazione della Proposta
Congiunta per la Costituzione
della Rete EuroMediterranea**

Introduce
Avv. **Rosario Chiriano**
*VicePresidente Fondazione
"Universitas Italica"*

10.30 Coffee break

10.45 Discussione e raccomandazioni

12.30 Conclusioni

On.le **Giovanni Dima**
*Assessore dell'Agricoltura, Caccia e Pesca,
Regione Calabria*

On.le **Saverio Zavettieri**
*Assessore P.I. Ricerca Alta Formazione,
Regione Calabria*

On.le **Giuseppe Galati**
*Sottosegretario Ministero delle
Attività Produttive*

*Le lingue ufficiali sono inglese, francese e italiano
con servizio di traduzione simultanea*

Collaborazione Tecnico Scientifica

Commissione Nazionale Italiana dell'UNESCO

Rete Scuole Associate

Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione

CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari

Commissione Internazionale di Antropologia degli Alimenti
ICAF, Sezione Italiana - Società Italiana di Nutrizione Umana

Università di Roma "La Sapienza"
Istituto di Scienza dell'Alimentazione

Università "Magna Grecia"
Istituto di Fisiologia

Università "Mediterranea"
Dipartimento Patrimonio Architettonico e Urbanistico

Università della Calabria
Centro di Antropologie e Letterature del Mediterraneo

Consorzio Calabria & Innovazione per lo Sviluppo
Multimediale EuroMediterraneo

Crediti

Elaborazione, sviluppo del programma e direzione scientifica
del progetto del Forum: Dr. Sandro Dernini, Ph.D.

Segreteria Organizzativa

Ufficio Stampa

Progetto grafico

Sito web

kpr
comunicazione integrata

Servizio Traduzione Testi

Chronos, Catanzaro

Servizio Traduzioni Simultanee

Chronos, Catanzaro

Assistenza viaggi

Alitalia

Catering

Il Telegrafo di Corigliano

Servizi tecnici

A.T.I. Framundo, Corigliano

Stampa

Xeromania, Roma

Allestimento grafico

Tic Tac Service, Vicenza

Gestione Amministrativa

Promogest 3000, Roma

Coordinamento Organizzativo

Fondazione Universitas Italica,

Mario Giancotti

Chiara Pettinelli

Paola Muzzi

Un particolare ringraziamento al Prof. Mario Cresta,
recentemente scomparso, per lo sviluppo del quadro
metodologico del progetto.

Collaborazione Tecnica:



*Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Ufficio Rapporti Internazionali*



Regione Calabria
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca

Contributo Economico

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Presidenza della Giunta Regione Calabria
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca, Regione Calabria

Segreteria organizzativa e ufficio stampa:

Kpr - Comunicazione integrata
Telefono +39.06.68891178
Fax +39.06.6868276
email: info@kpr.it

Segreteria Tecnica:

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Ufficio Rapporti Internazionali
Telefono +39.06.46653086
Fax +39.06.4884394
Email: uri@politicheagricole.it

Coordinatore del Forum:

Dr. Sandro Dernini - Ph.D.
email: s.dernini@tiscalinet.it



Per maggiori informazioni:
www.universitasitalica.it
[www.politicheagricole.it/.....](http://www.politicheagricole.it/)

